



COMUNE DI SALIZZONE
(Provincia di Verona)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 01-03-2017

Oggetto: SECONDA VARIANTE PUNTUALE N. 2/2016 ALLA SECONDA FASE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 30.11.2016. PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di marzo alle ore 19:45, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CORRA' MIRKO	P	PASETTO GIACOMO	P
CAMPI ANGELO	A	VOI SIMONE	A
SCIPIONI FILIPPO	P	TREGNAGO SIMONETTA	P
MARCONCINI MARCO	P	TREGNAGO MONICA	P
MANARA RENATO	P	MORELATO FRANCESCA	P
MANTOVANELLI LAURA	P	SALVAN ROBERTO	P
MIRANDOLA TIZIANO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CORRA' MIRKO, Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dott. Alessandro De Pascali, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

UFFICIO UFFICIO TECNICO

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera di SECONDA VARIANTE PUNTUALE N. 2/2016 ALLA SECONDA FASE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 30.11.2016. PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE

esprime parere: Favorevole

Salizzole, 22-02-2017

Il Responsabile del servizio
ZANETTI DIANO

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, interpellato circa la regolarità contabile dell'assumenda delibera sopra descritta, esprime parere Favorevole

Salizzole, 22-02-2017

Il Responsabile del servizio
MAROCCHIO CINZIA

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario comunale, interpellato circa la legittimità complessiva, completezza dell'istruttoria e adeguatezza del testo dell'assumenda delibera soprascritta esprime parere Favorevole

Salizzole, 22-02-2017

Il Segretario Comunale
DE PASCALI ALESSANDRO

Oggetto: SECONDA VARIANTE PUNTUALE N. 2/2016 ALLA SECONDA FASE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 30.11.2016. PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE

Il Sindaco/Presidente ricorda che l'intervento di variante in argomento è stato richiesto da Biancardi Clarissa di via Capitello per l'attività di toelettatura. La variante prevede la corresponsione di oneri al Comune da parte del richiedente. Sulla proposta non sono pervenute osservazioni da parte di tecnici o privati cittadini.

Nessuno chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO CHE:

- la nuova legge urbanistica regionale 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Generale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- il P.A.T.I. è stato redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune si è adeguato al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;
- con Delibera C.C. n. 61 del 30.12.2008 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- con Delibera C.C. n. 15 del 10.02.2010, è stata disposta la presa d'atto della Deliberazione del Commissario *ad acta* del Comune di Gazzo Veronese n. 5 del 28.01.2010 (Revoca parziale della D.C.C. n. 34 del 29.12.2008 e riadozione parziale del P.A.T.I., per la parte relativa al territorio comunale di Gazzo Veronese);
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 17.08.2011, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata LR. n. 11/2004;
- con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;
- nella seduta consiliare del 30.12.2011 (verbale n. 65) il Sindaco ha illustrato il "Documento programmatico del Piano degli Interventi", così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzare nonché gli effetti attesi;
- con Delibera C.C. n. 15 del 29.05.2012 veniva approvato la prima fase del Piano degli Interventi;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 01-03-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

- con Delibera C.C. n. 2 del 12.02.2014, è stato approvato la seconda fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera C.C. n. 7 del 13.04.2015, è stato approvato la terza fase del Piano degli Interventi;

DATO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.11.2016 è stata adottata la seconda variante puntuale n. 2/2016 alla seconda fase del Piano degli Interventi, redatta dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR) finalizzata alla possibilità di prevedere un'attività di toelettatura all'interno di un edificio ad uso residenziale, ubicato in Via Capitello, con conseguente modifica dell'art. 28.1 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, composta dai seguenti elaborati, acquisiti al protocollo comunale dell'Ente in data 18.10.2016 prot. n. 6646,

- valutazione tecnica;
- elaborati progettuali;
- estratti normativi e cartografici;
- schema accordo pubblico/privato;

RILEVATO che la suddetta seconda variante alla seconda fase del Piano degli Interventi è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale, precisamente dal 06.12.2016 al 06.01.2017 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune al RP. n. 850/2016 e mediante affissione di manifesti;

DATO ATTO che il termine per la presentazioni delle osservazioni è scaduto il 06.02.2017 e che entro tale data non sono pervenute osservazioni, come da attestazione resa in data 20.02.2017 prot. n. 1139;

VISTO l'art. 18, comma 4, della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei successivi sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazioni delle osservazioni decide sulle stesse ed approva il nuovo strumento urbanistico;

RILEVATO che mediante la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2016 è stata adottata la previsione contenuta nell'accordo pubblico/privato per il quale si è verificato il rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, di seguito elencato:

accordo n. 15 presentato in data 28.04.2016 prot. n. 2624 ditta: Biancardi Clarissa;

RISCONTRATO che la Proponente ha versato a favore dell'Ente il contributo perequativo straordinario di urbanizzazione, determinato ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2013, pari ad Euro 900,00;

RITENUTO pertanto di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il citato accordo pubblico/privato, per il quale si è verificato il rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

comma 2. Gli amministratori n di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

.....

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 01-03-2017 COMUNE DI SALIZZOLE

comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 25 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli

Con votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito della prima variante alla seconda fase del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni;
3. DI APPROVARE la seconda variante puntuale n. 2/2016 alla seconda fase del Piano degli Interventi, redatta ai sensi degli artt. 8 e 18 della L.R. n. 11/2004, dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR) acquisiti al protocollo comunale dell'Ente in data 18.10.2016 prot. n. 6646, allegati alla delibera C.C. n. 46 del 30.11.2016, di adozione dello stesso, composta dai seguenti elaborati:
 - valutazione tecnica;
 - elaborati progettuali;
 - estratti normativi e cartografici;
 - schema accordo pubblico/privato;
4. DI DARE ATTO pertanto che con l'approvazione del presente provvedimento si confermano le previsioni urbanistiche contenute, negli accordi pubblico/privato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, come di seguito elencati:

numero accordo	Richiedente
15	Biancardi Clarissa

5. DI DARE ATTO altresì che ai sensi della deliberazione Consiglio Comunale n. 9/2013 di approvazione delle linee guida per la presentazione delle manifestazioni di interesse, è stato disposto, nel caso di valutazione positiva delle proposte, entro il termine di 90 giorni dalla data di efficacia del P.I., che l'accordo dovrà essere tradotto in atto a favore del Comune di Salizsole;

6. DI AUTORIZZARE il tecnico incaricato, arch. Emanuela Volta, redattore della variante in discorso, congiuntamente al responsabile dell'U.T.C. Edilizia Privata/Urbanistica, alla modifica ed adeguamento degli elaborati costituenti la seconda fase del Piano degli Interventi approvato, tenendo presente che la cartografia prodotta sarà unificata e terrà conto di tutte le modifiche generate dall'accoglimento delle stesse;
7. DI DARE ATTO che spetta al Responsabile dell'U.T.C. Edilizia Privata/Urbanistica, quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;
8. DI DARE ATTO che la variante al Piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
CORRA' MIRKO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

R.P. n. _____

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CESTARO SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, _____
(data della certificazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO